

VIOLENZA SUL 534. Feriti dipendente Amt e pure un vigilante, ieri ricevuti dal sindaco

Senza biglietto, picchiano controllore

Ancora violenza sui bus dell'Amt. E stavolta nel mirino non è finito un autista, ma un controllore. Antonio Franco, questo il suo nome, è stato aggredito da tre sconosciuti che, sorpresi senza biglietto su un autobus della linea 534, si erano rifiutati di esibire i documenti d'identità. Ieri il sindaco Enzo Bianco lo ha voluto incontrare a Palazzo degli Elefanti. Con Antonio Franco, rimasto contuso e medicato in ospedale, c'erano il presidente dell'Amt Carlo Lungaro e un vigilante, Salvo Virzi, anche lui aggredito dai tre sconosciuti. All'incontro hanno preso parte anche gli assessori Marco Consoli, Giuseppe Girlando e Valentina Scialfa. «Ho voluto - ha detto Bianco - stringere la mano a queste due persone, spiegando che la città è con loro e che non bisogna farsi intimidire. Considero assolutamente inaccettabile che certe piccole illegalità diventino la norma e considero inammissibile che si possa non solo salire su un autobus e non pagare il biglietto ma anche aggredire chi controlla facendo soltanto il proprio dovere. Chiederò alle autorità di Pubblica sicurezza di verificare la possibilità di riconoscere la qualifica di agenti di polizia amministrativa a chi svolge questa funzione di controllo in modo che eventuali aggressioni rappresentino un reato ancora più grave. A Catania le regole vanno rispettate, altrimenti non avremo futuro. Furbi e violenti vanno isolati».



L'INCONTRO DEL SINDACO BIANCO CON I DUE LAVORATORI AGGREDITI SULL'AUTOBUS AMT